



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 06 maggio 2025

Test degli pneumatici All-Terrain: prestazioni contrastanti tra strada e fuoristrada

Il Touring Club Svizzero (TCS) ha testato per la prima volta pneumatici All-Terrain nelle dimensioni 225/65 R17 102H, utilizzati generalmente da SUV, minibus, furgoni attrezzati e pick-up. Otto modelli sono stati sottoposti a severi test sia su strada che fuoristrada. I risultati sono contrastanti: se da un lato gli pneumatici All-Terrain si dimostrano performanti fuori dai sentieri battuti, dall'altro le loro prestazioni su strada, in particolare su fondo bagnato, risultano preoccupanti. Uno dei modelli è stato addirittura classificato come «non consigliato».

Secondo i produttori, gli pneumatici All-Terrain sono progettati per superfici eterogenee come fango, ghiaia o neve, mantenendo caratteristiche di guida accettabili sull'asfalto. Sono un compromesso tra pneumatici puramente fuoristrada e pneumatici da strada convenzionali. Questo tipo di pneumatico è destinato ai veicoli versatili – SUV, minibus, furgoni attrezzati, pick-up – che abbandonano occasionalmente le strade asfaltate, pur effettuando lunghi tragitti su strada.

I risultati dei test sono contrastanti. Tutti i modelli testati offrono una buona tenuta su strade sterrate o su terreni fangosi, ma le loro prestazioni su asfalto asciutto e soprattutto bagnato restano limitate: quattro modelli hanno ottenuto la menzione «consigliato», tre «consigliato con riserva» e uno è stato giudicato «non consigliato». Nessuno dei modelli testati è riuscito a eguagliare le prestazioni dello pneumatico quattro stagioni di riferimento valutato in parallelo.

Fuori dai sentieri battuti

Tutti i modelli testati hanno dato prova di buone capacità su fondi non asfaltati, come ghiaia o fango. Le differenze di prestazione tra gli pneumatici restano limitate. Il Matador MP72 Izzarda A/T2 si è distinto come il più efficace in queste condizioni, seguito da vicino dal modello Pirelli Scorpion A/T+. Da notare: lo pneumatico quattro stagioni di riferimento ha conquistato il terzo posto, a pari merito con Yokohama Geolandar A/T G015 e BF Goodrich Trail Terrain T/A. Va inoltre sottolineato che oltre alla scelta degli pneumatici, su fondi non asfaltati la presenza della trazione integrale o del differenziale autobloccante può migliorare di gran lunga le prestazioni del veicolo.

Il problema sull'asfalto bagnato

I limiti degli pneumatici All-Terrain emergono con tutta evidenza su fondo bagnato, in particolare nella frenata. In caso di frenata di emergenza a 80 km/h, nessuno degli pneumatici All-Terrain ha raggiunto le prestazioni dello pneumatico quattro stagioni di riferimento. La differenza più preoccupante è stata registrata dal modello BF Goodrich Trail Terrain T/A: la distanza di frenata è risultata superiore di 15 metri rispetto a quella del pneumatico quattro stagioni. Ciò significa che quando il veicolo equipaggiato con gli pneumatici quattro stagioni è già fermo, quello con BF Goodrich sta ancora viaggiando a 45 km/h. Questo punto debole giustifica la menzione «non consigliato» attribuita al modello in questione.

Oltre alle distanze di frenata più lunghe, notevoli squilibri sono stati osservati anche nella tenuta di strada. Alcuni pneumatici, come il modello Pirelli, mostrano una forte tendenza al sovrasterzo. Inoltre, tutti gli pneumatici All-Terrain testati comportano un maggiore consumo di carburante e un livello di rumorosità più elevato rispetto agli pneumatici da strada tradizionali, a causa delle caratteristiche strutturali degli pneumatici All-Terrain ossia battistrada largo, mescole dure e peso maggiore.

Meglio sulla neve

Sulla neve, i risultati variano notevolmente da un modello all'altro. Lo Yokohama Geolandar A/T G015 è l'unico pneumatico All-Terrain a ottenere la menzione «buono», a pari merito con il modello quattro stagioni di riferimento. Gli pneumatici Falken, General Tire, Matador, Toyo e BF Goodrich ricevono il voto «soddisfacente». Sono invece valutati come «sufficienti» gli pneumatici Pirelli e Bridgestone.



Consigli del TCS

- Preferite gli pneumatici che nei test hanno ottenuto almeno la menzione «consigliato».
- Prima di procedere all'acquisto, fatevi un'idea precisa delle vostre esigenze di utilizzo (tipo di strade percorse, frequenza, condizioni climatiche).
- Utilizzate sempre quattro pneumatici dello stesso modello e tipo.
- Acquistate pneumatici nuovi che abbiano meno di tre anni: in questo modo beneficerete degli sviluppi e dei miglioramenti tecnici apportati dai produttori di pneumatici. L'indicazione DOT vi informa sull'età degli pneumatici.

Contatto

Laurent Pignot, portavoce del TCS
Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch
www.pressetcs.ch | www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2000 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 361'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 63'000 interventi, incluse circa 3500 perizie mediche e ben 1300 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 22 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 52'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Fin dal 1908 il TCS si impegna a favore della sicurezza stradale in Svizzera, mettendo a punto strumenti pedagogici, campagne di sensibilizzazione e prevenzione nonché testando l'infrastruttura per la mobilità e consigliando le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 115'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 40'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.